

Dermatite Nodulare in Sardegna

Nuovi focolai impongono l'aggiornamento delle zone soggette a restrizione

La situazione sanitaria legata alla Dermatite Nodulare Contagiosa (Lumpy Skin Disease) in Sardegna ha subito un'ulteriore evoluzione con conseguente aggiornamento delle misure di controllo. A seguito della conferma di nuovi focolai nei territori di Muravera e Villaputzu, la Regione Sardegna ha provveduto a modificare la perimetrazione delle zone soggette a restrizione.

Questo provvedimento, nato dall'esigenza di contenere tempestivamente la diffusione dell'infezione, comporta una nuova definizione territoriale delle aree di sorveglianza. Nello specifico, è stata istituita una zona di protezione che copre un raggio di 20 km intorno ai focolai confermati e una zona di sorveglianza più ampia, estesa fino a 50 km. Queste restrizioni coinvolgono direttamente tutti gli stabilimenti e i pascoli che detengono bovini, bufalini o bisonti ricadenti all'interno di tali perimetri.